



Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022

Presentazione del bando Misura M08 anno 2022

Task Force PSR - Anci Liguria



Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Settore politiche agricole e della pesca (AdG)

Genova, 13 luglio 2022

MISURE PER IL SETTORE FORESTALE

Di contenuto prevalentemente economico

- Misura 1: trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione
- Misura 2: servizi di consulenza e gestione aziendale
- Sottomisura 4.03: sostegno per infrastrutture, anche forestali (strade e piste camionabili)
- Sottomisura 6.2: avvio di nuove imprese forestali
- **Sottomisura 8.06: investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste**
- Misura 9: avvio di associazioni di produttori forestali

MISURE PER IL SETTORE FORESTALE

Di contenuto prevalentemente ambientale

- Sottomisura 8.03: prevenzione dei danni da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- Sottomisura 8.04: Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- Sottomisura 8.05: Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
- Sottomisura 12.02: Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000 (12.1 per le aree agricole)

BANDO 2022

- Sottomisura M08.03 - *Prevenzione danni* – dotazione di € 5.055.000,00
- Sottomisura M08.04 - *Ripristino danni* – dotazione di € 1.939.681,00
- Sottomisura M08.05 – *Pregio ambientale e fruizione* – dotazione di € 5.318.393,00
- Sottomisura M08.06 - *Investimenti aziendali* - dotazione di € 2.421.752,00;

Importo complessivo € 14.734.826,00

BANDO 2022

Termini presentazione domande di sostegno: dalle ore 10:00 di martedì **26 Luglio 2022** e sino alle ore 12:00 di martedì **31 Gennaio 2023**, con procedura “*Stop and Go*” con sottofasi bimestrali:

- Sottofase n. 1: dal 26/07/2022 al 27/09/2022;
- Sottofase n. 2: dal 28/09/2022 al 29/11/2022;
- Sottofase n. 3: dal 30/11/2022 al 31 /01/2023.

Le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

Definizioni rilevanti

Aree forestali: bosco secondo la l.r. n. 4/1999. Si ricomprendono, laddove indicato, le “prossimità funzionali” anche non boscate, purché funzionali all’intervento e agli scopi della sottomisura

Piano di gestione forestale: piani di terzo livello (PdA e PGF) nonché piani di secondo livello (piani forestali territoriali, non ancora disponibili)

Strumento equivalente: progetto di intervento, sempre obbligatorio

MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

Campo di applicazione

- Tutto il territorio regionale, con le limitazioni fissate nelle “Condizioni di ammissibilità”. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria.

Limitazioni

- Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno, per un importo non superiore a € 400.000,00 (200.000,00 per 8.6)
- Contributo pubblico minimo: € 5.000,00

MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

Limitazioni

- Solo interventi selvicolturali esplicitamente previsti, per tipologia (tabella allegato E DGR)

Non ammissibili:

- le spese per acquisto di materiale usato;
- le spese per l'acquisto di beni non durevoli (durata < vincolo di destinazione d'uso);
- il riutilizzo del ribasso d'asta

MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

Disposizioni per EE.PP.

Progetto di livello almeno definitivo

L'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio. Conclusa la procedura di affidamento, il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite SIAN (www.sian.it), la **domanda di variante per ribasso d'asta**

Presentare **check list** “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture»

MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

Spese generali e tecniche: per gli investimenti strutturali o infrastrutturali nel settore forestale sono ammissibili fino a un massimo del 12%, ridotto al 3% per acquisti. Limiti aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Spese per predisposizione dei piani forestali ammissibili senza limitazione percentuale

MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

Determinazione del costo

Per interventi selvicolturali eseguiti da soggetti privati: utilizzo di costi semplificati

TABELLA UCS (Unità di Costo Standard) con localizzazione e intensità. Ai costi tabellari si aggiungono le spese tecniche.

Unità di Costo Standard (UCS) per interventi selvicolturali				
		stazione		
		buona	media	difficile
		<1 km	1-5 km	>5 km
densità/intensità intervento	bassa	€ 3.000,00	€ 3.800,00	€ 4.400,00
	media	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 5.300,00
	alta	€ 4.100,00	€ 5.500,00	€ 6.500,00

Per gli altri interventi e per gli **Enti pubblici**

la sovvenzione assume la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.

M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofi

Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati:

- alla prevenzione degli incendi,
- alla prevenzione delle fitopatie che possono causare calamità,
- alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico
- alla prevenzione dei danni causati dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici che possono interessare il territorio forestale della Liguria.

M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofi

Tipologie di intervento

- 1) **Realizzazione, adeguamento o ripristino di infrastrutture di prevenzione incendi** come fasce tagliafuoco (*in questo caso anche manutenzione*), viabilità forestale, vasche di accumulo (*anche mobili*), punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree per elicotteri;
- 2) **Realizzazione, adeguamento o ripristino di interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità idrogeologica** come sistemazioni idraulico forestali, consolidamenti, interventi sul reticolo idrografico minore, regimazione di torrenti montani, rinaturalizzazione corsi d'acqua, opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore (*preferenza a ingegneria naturalistica*)

- 3) interventi selvicolturali realizzati *una tantum*, di tipo straordinario, funzionali alla riduzione del rischio incendio (come le modifiche alla composizione specifica o alla struttura dei boschi) o per favorire la funzione di stabilizzazione del suolo (ivi compresi tagli funzionali all'alleggerimento del soprassuolo), nonché per finalità fitosanitarie
- 4) Interventi di manutenzione, da realizzare *una tantum* nel periodo di programmazione, delle fasce tagliafuoco esistenti, volti all'eliminazione della vegetazione spontanea nelle aree a rischio; sono comunque esclusi gli interventi lungo le strade ad uso pubblico di ogni ordine e grado come classificate dal codice della strada, nonché nelle aree di rispetto di elettrodotti o altri impianti tecnologici
- 5) allestimento o mantenimento di parcelle destinabili al pascolo, anche in bosco o in cespuglieti, in aree a rischio di incendio per interventi di pascolo turnato, compresi lavori e acquisti per le opportune recinzioni ed oneri immateriali per la predisposizione di un idoneo piano di pascolo. Collocazione opportuna, vincolo quinquennale e divieto di cumulo

- 6) Interventi funzionali al contrasto e al contenimento di fitopatologie che possono causare calamità, ivi compreso l'utilizzo di antagonisti naturali, nonché per i lavori di realizzazione di interventi adeguati al contenimento della problematica
- 7) realizzazione di idonee protezioni della rinnovazione forestale minacciata da pericoli naturali, ivi compreso l'eccessivo carico di animali selvatici. Vincolo decennale
- 8) acquisto dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare esclusivamente nelle fasi di previsione, prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi o di altri fenomeni di dissesto, ivi compresi gli aeromobili a pilotaggio remoto adeguatamente attrezzati
- 9) installazione e miglioramento di strutture e attrezzature per la previsione e il monitoraggio di incendi boschivi, ivi compresi radar meteorologici, nonché di reti di monitoraggio fitosanitario
- 10) acquisizione, installazione e miglioramento di apparecchiature per la comunicazione

Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale (Ateco 02)
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

Per acquisizione di mezzi e attrezzature (*esclusivamente per prevenzione incendi o fenomeni di dissesto nonché monitoraggio e comunicazione*), sono beneficiari la Regione Liguria, gli altri Enti pubblici, i soggetti pubblici occupati nella ricerca e nel monitoraggio ambientale, nonché i Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile, sulla base della titolarità delle diverse funzioni e competenze assegnate dalla Regione

Intensità dell'aiuto 100% della spesa ammessa

Condizioni di ammissibilità

DOVE: aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione

CON INDICAZIONI SETTORIALI:

per prevenzione incendi = aree ad alto e medio rischio da piano

AIB e, per interventi selvicolturali, **superficie > 4 ha accorpati**

per stabilizzazione del suolo e fitosanitari > 2 ha accorpati

Interventi selvicolturali realizzati *una tantum*, nel Programma.

Inoltre non ammissibili gli interventi su superfici sulle quali siano stati finanziati (pagati), nei 10 anni precedenti la proposizione della domanda di aiuto, altri interventi per analoga o contrastante finalità

Sono sempre comunque **escluse** le spese per investimenti connessi alla **lotta attiva agli incendi** boschivi e, in particolare, sono esclusi i mezzi di trasporto 4x4.

Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- sono previsti in un piano (compreso il piano AIB)
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)

Inoltre:

- antincendio = aree alto rischio e interventi previsti nel piano AIB
- dissesto = aree a maggior rischio secondo cartografia specifica
- fitopatie = aree a maggior rischio (presenza della specie ospite)

Attenzione alle indicazioni e definizioni riportate nel bando per le diverse cartografie di riferimento e alla autovalutazione dei punteggi

Soglia di ammissibilità = 20 punti

M08.04 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati a ripristinare le foreste e il territorio forestale danneggiato da:

- incendi;
- fitopatie e infestazioni parassitarie;
- eventi climatici intensi, come le alluvioni e le altre idrometeorologiche che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti da tempeste di vento.

Si tratta di interventi di ricostituzione boschiva e di interventi di ripristino di strutture e infrastrutture.

M08.04 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Tipologie di intervento

1) **ripristino**, compreso l'eventuale reimpianto o rinfoltimento, **delle foreste danneggiate da incendi, fitopatie e infestazioni parassitarie nonché da eventi climatici intensi** come le alluvioni e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento.

Oltre agli interventi selvicolturali sono ammissibili anche le spese per gli eventuali e **connessi lavori di sistemazione superficiale del terreno**, in particolare per limitare fenomeni di erosione dovuti all'improvvisa scoperta del suolo

- 2) lavori di ripristino di sezioni idrauliche di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo nei corsi d'acqua che interessano le aree boscate
- 3) lavori di ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture danneggiate di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, sentieristica, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante)

La **decorrenza di ammissibilità delle spese** sostenute è fissata, alternativamente:

- dalla presentazione della domanda di sostegno;
- dal momento in cui si è verificato l'evento calamitoso, che deve essere evidenziato e adeguatamente documentato in domanda.

Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale (Ateco 02)
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

Intensità dell'aiuto

100% della spesa ammessa

Condizioni di ammissibilità

DOVE: aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione

CON INDICAZIONI SETTORIALI:

per danni da incendi = evento occorso **entro i 5 anni** precedenti alla presentazione della domanda

per interventi selvicolturali, superficie > 2 ha accorpati, realizzati *una tantum*, nel Programma

Il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi e altre calamità naturali (*comprese fitopatie, infestazioni parassitarie che provocano calamità, eventi catastrofici ed eventi climatici*) è subordinato al riconoscimento formale, da parte del Settore Ispettorato Agrario regionale (autorità pubblica competente), del fatto che si è verificato un evento che ha causato la distruzione di **non meno del 20%** del potenziale forestale interessato, con riferimento all'area di intervento.

Ripristino sentieristica: ammissibili solo per i tracciati già inseriti, al momento di presentazione della domanda di sostegno, nella Carta inventario di cui alla l.r. n. 24/2009 “*Rete di fruizione escursionistica della Liguria*”, prevedendo intervento anche nelle fasce laterali

Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)
- ricadono nelle aree che hanno subito i danni maggiori

Soglia di ammissibilità = 20 punti

M08.05 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al:

- **riequilibrio strutturale e specifico dei boschi**, con l'obiettivo di migliorare e recuperare la funzionalità degli ecosistemi forestali sensibili o degradati nonché favorire lo sviluppo del bosco più adatto alla stazione;
- **miglioramento della funzione turistico ricreativa e/o finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle aree forestali**;
- **miglioramento della funzione di assorbimento della CO₂ dei popolamenti forestali**, incrementando, in particolare attraverso azioni di ringiovanimento, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale;
- **miglioramento della fruibilità e utilizzo sostenibile delle aree naturali**, specie di quelle soggette a particolari forme di tutela

Tipologie di intervento

- 1) **interventi selvicolturali** quali tagli di avviamento a fustaia, taglio selettivo delle specie esotiche per favorire la rinnovazione di quelle native, sottoimpianto con latifoglie, tagli per la valorizzazione di specie sporadiche, piante di particolare pregio o piante portaseme, piante con cavità e nidi, tagli di alleggerimento e ringiovanimento dei soprassuoli
- 2) **realizzazione, adeguamento e/o ripristino della rete di accesso** al bosco per i fruitori, come sentieristica, viabilità minore, tracciati dedicati ad attività sportive, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative (anche allestite per finalità didattiche) e di sosta (anche per animali da sella), rifugi escursionistici, punti informazione o di osservazione
- 3) **elaborazione di piani** di gestione forestale o di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali, anche come attività a se stante

Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale (Ateco 02)
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

Intensità dell'aiuto

100% della spesa ammessa

Condizioni di ammissibilità

DOVE: aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione per interventi selvicolturali, superficie > 4 ha accorpati, fatti salvi i casi di habitat di minore estensione, comunque mai inferiore a 2 ha

Interventi realizzati *una tantum*, nel Programma, non ammissibili se seguono altro intervento realizzato nei 10 anni precedenti

Interventi sulla rete di accesso ai boschi: sono ammissibili solo investimenti riferiti al sistema dei tracciati debitamente iscritti nella "*Carta inventario dei percorsi escursionistici della Liguria*" di cui all'art. 4 della l.r. n. 24/2009 (Rete di fruizione escursionistica della Liguria - REL) ovvero sia stata avviata la procedura di iscrizione, al momento di presentazione della domanda di aiuto.

Per la elaborazione di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali (PdA) o di piani di gestione forestale (PGF) attenersi alle «**Disposizioni per la pianificazione forestale di terzo livello - Aggiornamento 2018 - adeguamento al Sistema Informativo per l'Assestamento Forestale (SIAF)**» di cui al Decreto del Direttore Generale n. 3464 del 21 dicembre 2018

In domanda inserire il documento sulle prospettive di gestione e lo schema di preventivo.

Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)
- sono previsti in un piano (o c'è impegno a predisporlo)

M08.06 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al perseguimento di due obiettivi principali:

- incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso l'organizzazione e l'innovazione delle relative filiere;
- ottenere una adeguata valorizzazione economica dei soprassuoli forestali.

A tal fine sono previsti interventi strutturali e infrastrutturali (sui boschi e per le imprese).

Tipologie di intervento

- 1) **interventi selvicolturali** volti al miglioramento strutturale o specifico, come tagli colturali, decespugliamenti, spalcatore, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari, diversificazione e disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate oppure volti specificatamente all'ottenimento di **prodotti non legnosi**
- 2) acquisto e/o adeguamento innovativo di **macchinari e attrezzature per le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco** dei prodotti forestali;
- 3) **realizzazione di piste forestali trattorabili**, ossia tracciati permanenti a fondo naturale, interni all'azienda forestale, secondo le indicazioni dimensionali, funzionali e realizzative stabilite dalla programmazione di settore

- 4) **realizzazione e/o adeguamento innovativo di infrastrutture logistiche**, ivi comprese le dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie, finalizzate alle operazioni di stoccaggio, assortimentazione, **prima trasformazione**, stagionatura e commercializzazione dei prodotti legnosi per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici nonché dei **prodotti forestali non legnosi**
- 5) investimenti connessi **all'uso del legno come fonte di energia**, limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale
- 6) acquisizione di software

Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Comuni
- PMI operanti nel settore forestale iscritte alla CCIAA con codice ATECO dell'attività principale che inizia con A02 o, nel caso di investimenti di prima trasformazione, anche A16.

Intensità dell'aiuto

40% della spesa ammessa

Condizioni di ammissibilità

DOVE: aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione per interventi selvicolturali, superficie > 2 ha accorpati

In generale: deve essere presentato un sintetico piano degli investimenti da cui si evinca l'effettivo incremento del valore economico delle foreste interessate o l'effettivo incremento del valore aggiunto dei prodotti ottenuti. Il piano deve permettere di valutare l'adeguatezza degli investimenti in rapporto con l'ampiezza delle superfici gestite o l'effettiva operatività dei soggetti beneficiari, qualora operino su superfici di terzi.

Interventi realizzati *una tantum*, nel Programma, non ammissibili se seguono altro intervento realizzato nei 10 anni precedenti

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato agli investimenti di “**prima trasformazione**”, ossia a quelli relativi alle lavorazioni che precedono la trasformazione industriale dei prodotti legnosi. Quindi **solo per macchinari che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri:**

- hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 m³ di legname all'anno, innalzata a 10.000 m³ di legname all'anno per le segherie;
- sono funzionali ad ottenere legna da ardere, cippato, paleria (anche debitamente lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati) e travi. Gli investimenti per ottenere *pellets o bricchette* sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra.

Condizioni di ammissibilità

Non sono ammissibili gli investimenti che riguardano beni non durevoli come materiale di consumo a ciclo breve (**dispositivi di protezione individuale, abbigliamento per i lavoratori forestali, arnesi manuali da taglio**).

NO viabilità forestale classificata come **principale**, costituita da strade e piste camionabili, che trova sostegno nell'ambito della sottomisura M04.03

Lavoro volontario non retribuito = ammissibile secondo indicazioni della DGR sulle spese ammissibili, senza estensioni

Condizioni di ammissibilità

Le macchine operatrici potenzialmente polivalenti (ad es. escavatori, anche ad appoggi articolati tipo “ragno”) sono ammissibili solo alle seguenti condizioni:

- devono essere allestite con attrezzature specifiche per il lavoro forestale;
- devono essere destinate ad un utilizzo esclusivo nei lavori forestali.

Non è ammissibile l’acquisto di mezzi di trasporto su strada.

Sono tuttavia ammissibili le spese di acquisto e installazione di attrezzature specializzate (es. caricatori forestali) su mezzi polivalenti per il trasporto su strada.

E’ inoltre consentita l’omologazione stradale di mezzi specializzati, qualora siano da utilizzare anche su strade pubbliche.

Condizioni di ammissibilità

Relativamente alla produzione di energia da biomasse di origine forestale sono ammissibili gli investimenti connessi **alla sola produzione di energia termica**. Nel caso questa derivi da un impianto di cogenerazione, l'aiuto viene **calcolato limitatamente alla percentuale di energia termica** prodotta dall'impianto

Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- sono realizzate da soggetti che possono attestare particolari capacità operative conseguite a seguito di **adeguata formazione professionale**
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)

Grazie per l'attenzione

**Pianificare significa sostituire il caso con un errore.
Tuttavia al caso siamo esposti senza difese, mentre
agli errori possiamo via via tentare di porre rimedio**

BUON LAVORO

www.agriligurianet.it